

A tutti gli Organismi di Certificazione accreditati e accreditandi operanti la certificazione di persone

A tutti i Soggetti interessati

Loro sedi

Vs. rif.:

Ns. rif.: DC2013UTN008

Milano, 21/01/2013

Oggetto: Disposizioni in materia di transizione degli accreditamenti degli Organismi di Certificazione (OdC) di persone dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004 alla norma UNI CEN EN ISO/IEC 17024:2012

Come è noto, in data 01 luglio 2012, è stata pubblicata la Norma Internazionale ISO/IEC 17024:2012 “*Conformity assessment – General requirements for bodies operating certification of persons*”, applicabile agli Organismi che effettuano la certificazione di persone.

La norma ISO/IEC 17024:2012 è stata recepita in Italia con la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 che sostituisce la UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004, che è stata contestualmente ritirata ma che continua a valere nel periodo di transizione.

IAF ha definito un periodo di transizione di 36 mesi dalla data di pubblicazione; pertanto, entro il 01 luglio 2015 tutti i certificati di accreditamento emessi a fronte della UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004 dovranno essere adeguati alla nuova norma.

Nuove domande di Accreditamento

A partire dal 01 luglio 2013 ACCREDIA non accetterà nessuna nuova domanda di accreditamento a fronte della UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004.

A partire dal 01 luglio 2014 ACCREDIA emetterà nuovi accreditamenti solo a fronte della UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012.

Organismi già accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004 – gestione della transizione

Tutti gli Organismi già accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004 dovranno predisporre un piano di transizione per definire le modifiche ritenute necessarie per l'adeguamento alla nuova norma. Il piano dovrà riportare una sintesi delle modifiche apportate al proprio Sistema di gestione, l'elenco della documentazione oggetto di modifica, le risorse dedicate, i momenti di formazione rivolti al proprio personale e tempi certi per completare le modifiche.

Il piano di transizione dovrà prendere in considerazione anche la rivalutazione di tutti gli schemi di certificazione già accreditati, prendendo a riferimento il paragrafo 8 della UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012.

Questo piano di transizione dovrà essere reso disponibile ad ACCREDIA prima della verifica di transizione, e comunque entro il 01 maggio 2014. ACCREDIA verificherà il rispetto del piano proposto in occasione della prima verifica ispettiva utile presso la sede dell'OdC interessato.

ACCREDIA, se non richiesto esplicitamente, verificherà l'adeguamento alla nuova norma in occasione delle verifiche di sorveglianza e rinnovo già previste nel normale ciclo di Accreditamento. Tutte le verifiche condotte dopo il 01 luglio 2014 verranno condotte a fronte della nuova norma.

ACCREDIA intende evitare – in linea di massima - che il passaggio alla nuova norma costituisca un aggravio di costi per gli Organismi di certificazione, fatti salvi i casi particolari connessi a situazioni di persistente non allineamento alla norma e/o dovuti a richieste specifiche (es. di “transizione anticipata”) che implicino attività ispettive supplementari o straordinarie, i cui costi aggiuntivi per l’OdC saranno comunque sempre oggetto di preventivo comunicato per accettazione, secondo le prassi usuali.

Eventuali Non Conformità emesse a fronte della nuova norma dovranno essere chiuse con esito positivo prima della concessione dell’accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012.

Nel caso in cui però alcune azioni, di rilevanza marginale, non potessero essere chiuse prima del 01 luglio 2015, tali azioni dovranno essere identificate dall’OdC ed essere rese note ad ACCREDIA in occasione della verifica di transizione. La chiusura di queste attività verrà quindi verificata durante la successiva verifica ispettiva presso gli uffici dell’OdC, eventualmente anche dopo la concessione dell’accreditamento alla UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012.

Dal 01 luglio 2015 tutti i restanti accreditamenti emessi a fronte della UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004 verranno revocati.

Accredia si riserva di adattare prontamente le presenti disposizioni alle eventuali future direttive IAF/EA e di elaborare altri documenti per facilitare le attività di transizione (ad esempio, Liste di Riscontro, Matrici di riferimento, Linee Guida, ecc).

Restando a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti, Vi inviamo i nostri cordiali saluti.

IL VICE DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
(dr. Emanuele RIVA)

